

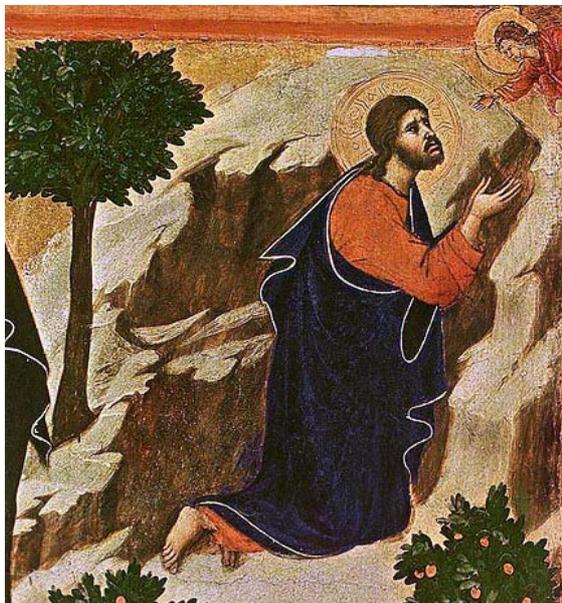
# VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia  
Settimana dal 28 luglio al 4 agosto 2013

Via Marconi,19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

## **DOMENICA 28 luglio 2013**

17ª Domenica del tempo ordinario



Grazie alle letture bibliche, oggi la Chiesa ci insegna quello che significa la preghiera e come bisogna pregare. Il racconto dell'intercessione di Abramo in favore delle città depravate di Sodoma e Gomorra dimostra che i castighi di Dio non sono la conseguenza di una predestinazione irrevocabile. L'intercessione degli uomini che conoscono l'amore di Dio è capace di risvegliare la sua misericordia. San Luca ci riporta una serie di insegnamenti di Gesù su come bisogna pregare. Gesù invita innanzitutto a pregare, per qualsiasi richiesta, con fiducia, ed assicura ad ognuno che tutte le preghiere sincere saranno esaudite: "Chiunque chiede ottiene; chi cerca trova e sarà aperto a chi bussa". Poi Gesù dice che un padre terreno dà solo buone cose ai suoi figli e non vuole ingannarli. Come potrebbe Dio, il migliore dei padri, mandarci qualcosa di cattivo quando noi suoi figli gli chiediamo il suo aiuto? La parabola dell'uomo che sollecita il suo amico è basata sulla regola del rilancio: se un amico terreno non è capace di mandare via colui che è venuto per pregarlo, anche se chiede il suo aiuto nelle peggiori circostanze, a maggior ragione Dio - che è il nostro migliore amico - esaudirà le nostre preghiere! Tanto più che noi per lui non siamo mai importuni. Tutto questo trova la sua espressione più convincente nella preghiera che il Signore insegna ai suoi discepoli. Se abbiamo fatto nostra la preoccupazione di Dio: cioè che il suo nome sia conosciuto e riconosciuto e che il suo regno venga nel mondo, egli stesso farà sue le nostre preoccupazioni. La preghiera del Signore è il riassunto di tutto il Vangelo. Ed è per questo che è il fondamento e il cuore di tutta la preghiera umana.

## **LUNEDI' 29 luglio 2013**

Santa Marta - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario - Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: Alla Madonna per Carla, Barbara e Viviana

## **MARTEDI' 30 luglio 2013**

17ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario - Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Turchet Eleonora e Biscontin Giovanni B.

## **MERCOLEDI' 31 luglio 2013**

Sant'Ignazio di Loyola, sacerdote - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario - Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Poles Rino; +Antonio Fabbro; Secondo le intenzioni degli offerenti.

## **GIOVEDI' 1 agosto 2013**

Sant'Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario - Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: Def.ti famiglie Venier e Della Maestra.

## **VENERDI' 2 luglio 2013**

S. Maria degli Angeli - Memoria PRIMO VENERDI'

S. Maria ore 8.30 S. Rosario - Lodi

S. Maria ore 9.00 S. Messa

Intenzioni: Secondo le intenzioni degli offerenti;  
+Santarossa Emma; +Rover Caterina e Bittus Angelo.

## **SABATO 3 agosto 2013**

RINVENIMENTO delle RELIQUIE di S. STEFANO, primo martire, Patrono principale della Diocesi e titolare della Cattedrale-Festa

S. Maria ore 7.30 S. Rosario - Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva del Perdon d'Assisi

Intenzioni: A Gesù Misericordioso per Paola; +Rosada Angelo e Vittoria; +Fantozzi Pietro.

## **Il "Perdon d'Assisi"**

**DA MEZZOGIORNO DI SABATO 3 AGOSTO A TUTTA DOMENICA 4 AGOSTO**, NELLA CHIESA PARROCCHIALE (IN QUELLE FRANCESCANE DAL 1 AL 2 AGOSTO) SI PUÒ ACQUISTARE L'INDULGENZA DELLA PORZIUNCOLA  
Le Condizioni per ricevere l'Indulgenza Plenaria detta del Perdon d'Assisi per sé o per i propri defunti, sono:

- **CONFESSIONE sacramentale** per essere in grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti).
- **Partecipazione alla Messa e COMUNIONE eucaristica**
- **VISITA** alla chiesa della Porziuncola o una Chiesa parrocchiale, dove si rinnova la professione di fede, mediante la recita del **CREDO**, per riaffermare la propria identità cristiana.
- La recita del **PADRE NOSTRO** per riaffermare la propria dignità di figli di Dio ricevuta nel Battesimo;
- Una **PREGHIERA** secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.

## **DOMENICA 4 agosto 2013**

18ª Domenica del tempo ordinario **ANNIVERSARIO della DEDICAZIONE della CHIESA CATTEDRALE - Festa**

*A tutte le S. Messe si può ottenere l'Indulgenza plenaria del Perdon d'Assisi.*

**Duomo ore 7.40 Lodi** della Dedicazione della Chiesa Cattedrale

**DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe**

Incontro mensile del:

**GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO,**

**DUOMO ore 16.30** Recita del S. Rosario meditato - **ore 17.00 Adorazione Eucaristica,**

**ore 18.00 S. Messa in onore della Madonna degli Angeli di Assisi e di S. Pio**

*Intenzioni:* +Santarossa Leopoldo, Natalina e figli; +Gava Giovanni, Giuseppina e familiari; +Santarossa Luciano e familiari; +Giacomini Antonio e Emilia.

## **VITA DELLA COMUNITA'**

**SANT'ANGELO** da Lunedì 29 è sospesa la S. Messa feriale delle ore 18.00 nella chiesetta di Sant'Angelo. Riprenderà con Lunedì 26 agosto.

## **CARISSIMI FEDELI DELLA PARROCCHIA DI SAN GIORGIO DI PORCIAI**

In questi giorni ha preso avvio la consueta sagra dell'Assunta e come già sapete alla realizzazione di questo evento è legata in modo consistente anche la capacità economica della nostra Parrocchia. Come già ampiamente detto negli anni passati e come da tutti ormai conosciuto, il ricavato della sagra è totalmente utilizzato per coprire le spese dei mutui che abbiamo realizzato per costruire prima gli impianti sportivi e poi l'Oratorio. L'anno scorso, per via delle leggi vigenti, non potevamo più utilizzare la struttura in precario adibita a cucina: dovevamo smontare e ricostruire una nuova. Rifare una costruzione in precario che comunque avremmo poi dovuto smontare alla lunga ci sarebbe costato soldi e fatiche buttate via. Era in previsione a partire dal 2016 che, dopo aver messo da parte qualche soldo e estinto uno dei quattro mutui, avremmo costruito le nuove cucine. Per questo in modo sorprendente in soli 92 giorni abbiamo progettato, costruito e collaudato le nuove cucine e sala bar almeno al grezzo e sufficientemente attrezzate per avere i permessi per fare la sagra. Durante questo inverno abbiamo completato le pavimentazioni, gli infissi e la copertura della sala superiore, quest'ultima grazie al contributo sostanziale di un donatore della parrocchia. Manca solo il pavimento della terrazza e della sala superiore con altre piccole rifiniture. Le ditte che hanno concorso alla realizzazione ci hanno anche dato una importante dilazione di pagamento che ormai non possono più dopo oltre un anno concedere. Dobbiamo far fronte al pagamento delle fatture.

Fatati i dovuti conti e analizzate le spese la parrocchia ha un deficit di oltre 125.000 euro ed ha bisogno di una liquidità immediata di circa 75.000 euro. Che fare? Possiamo chiedere alle banche un fido di 100.000 euro ma si andrebbe a pagare degli interessi alti. Allora ci siamo detti: Perché non chiedere un prestito alla popolazione? Un prestito secondo le antiche forme di autofinanziamento che la Chiesa ha adottato per costruire le sue opere: un prestito i cui interessi siano inesigibili. La tradizione li chiama **PRESTITI GRAZIOSI**. In che cosa consiste? Molto semplicemente: una persona presta alla parrocchia per sei mesi, un anno (fino a un max di due anni) una certa cifra liberamente e al termine del prestito la parrocchia restituisce la somma senza gli interessi che diventano così l'offerta che il fedele fa alla sua parrocchia. Naturalmente alla stesura del prestito viene rilasciata apposita ricevuta con tutte le indicazioni e le modalità di rimborso e nel caso in cui la persona avesse bisogno di ritornare in possesso dei suoi soldi prima del termine per qualsiasi necessità, la parrocchia si impegna a restituirli entro sei giorni dalla richiesta. Così ognuno avrà adempiuto al precetto di sovvenire alle necessità e ai bisogni della Chiesa, avrà impedito a noi di spendere più soldi in interessi bancari. Si poteva fare il passo un po' più corto? No! Qualunque altra soluzione alla fine ci avrebbe fatto buttar via un sacco di soldi in strutture sempre e comunque provvisorie. Confido nel vostro sincero affetto e attenzione alla parrocchia e per ogni informazione rivolgetevi al sottoscritto in canonica, di persona, per telefono, via mail ecc. Vi abbraccio e imploro su ognuno di voi e sulle vostre famiglie la Benedizione del Signore accompagnata dalla materna protezione della Madonna Assunta in cielo. - Vostro affezionatissimo

Don Daniele parroco